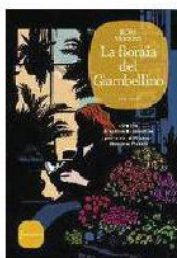


PAGINE SOTTO LALENTE



## UN COCKTAIL DI SUSPENSE E IRONIA I GIALLI AL FEMMINILE DI ROSA TERUZZI

Dal palco di Novara in Bionda, sabato 25 agosto al Castello, Rosa Teruzzi ha affascinato il pubblico con le sue tre investigatrici. Non solo: si è piazzata al primo posto della classifica che ha tenuto conto dei voti del pubblico e dei libri venduti quella sera: 331 preferenze, in plein con voti e libri. “Non si uccide per amore” (2018) è il terzo titolo della scrittrice (caporedattore della trasmissione televisiva “Quarto grado”) con le tre affezionate protagoniste (mamma, nonna e figlia che vivono in un ex casello ferroviario) dopo “La sposa scomparsa” e “La fioraia del Giambellino”, romanzi tutti editi da **Sonzogno**: gialli dal sapore classico, in salsa femminile, con le tre donne a rappresentare generazioni diverse che si confrontano, si mescolano e si completano. “La fioraia del Giambellino” (176 pagine, 14 euro) è uscito nel 2017: segue al successo dell’esordio e precede il terzo libro in cui Libera (la mamma) dovrà fare i conti con il suo doloroso passato. Oggi mi soffermo sul secondo romanzo che ha segnato la consacrazione dell’autrice, capace di trattare il genere poliziesco con un cocktail di emozioni, ironia, leggerezza e pro-



fondità nello stesso tempo. Anche in questo romanzo Libera (mamma di Vittoria, poliziotta, e figlia di Iole, nonna eccentrica dai costumi spregiudicati) si trova a vestire i panni della detective. Lei, diventata fioraia dopo aver chiuso la sua libreria a causa della crisi, ormai alterna la confezione di bouquet di nozze (che vanno alla grande dopo la pubblicità che le ha fatto un’attrice) alle indagini. Questa volta deve mettersi sulle tracce di Manuela: prossima alle nozze vuole conoscere, nonostante l’opposizione della madre, quel padre che non ha mai incontrato. Grande è la sagacia della Teruzzi che, mossa dopo mossa, crea la sua scacchiera, inchiodando il lettore alle pagine. Una storia che si muove su un doppio binario: Libera che si trova a gestire i suoi sentimenti (le strane frequentazioni della figlia, la tragica e misteriosa morte del marito poliziotto assassinato) e che si mette a scavare per portare alla luce l’oscuro passato della madre di Manuela. Suspense, fiato sospeso, soluzioni narrative di grande efficacia. E una scrittura avvincente che non sbaglia un colpo.

● **Eleonora Gropetti**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

